

CODICI

Tipo scheda	MOS
CODICE UNIVOCO	
Codice stato	IT
Id scheda bene	000319
CODICI CONTENITORI	
Codice monumento	MACA0018
Ente schedatore	CIDM

RELAZIONI

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	pavimento musivo
Identificazione	frammento
Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo di S. Giovanni Evangelista, Pesci

SOGGETTO

SOGGETTO

Identificazione del soggetto	Chiesa di San Giovanni Evangelista, Ravenna - Pesci
------------------------------	---

DESCRIZIONE

Codifica iconclass	25 F 6 : 48 A 98 78
Abstract iconografico	Al centro di una cornice con motivo geometrico ad intrecci, sono rappresentati due pesci.
Abstract iconologico	Secondo Raffaella Farioli Campanati (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, p. 70), una serie dei mosaici pavimentali del 13. secolo sarebbe da ricondurre al Bestiario medioevale che comprendeva animali reali, fantastici, creature mostruose da collegarsi ai trattati di scienze naturali a sfondo moraleggiante, che dipendono dal Physiologus.

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Provincia	RA
Comune	Ravenna
Località	Ravenna
Diocesi	Ravenna - Cervia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	chiesa
Denominazione	S. Giovanni Evangelista
Data	426 - 427
Denominazione spazio viabilistico	piazza Anita Garibaldi
Specifiche	navata meridionale
Note	La chiesa, a tre navate, fu bombardata durante la Seconda guerra mondiale e ricostruita nella forma attuale a metà del secolo scorso. Edificata per volere di Galla Placidia che sciolse un voto fatto a san Giovanni al quale aveva chiesto di essere risparmiata da una terribile tempesta che l'aveva colta alla sprovvista in mare durante il suo viaggio da Costantinopoli a Ravenna (424), ha restituito sessantuno frammenti musivi pavimentali di epoche comprese tra il 6. e il 13. secolo, ora esposti lungo le pareti perimetrali della chiesa. All'interno dell'edificio è presente anche una cappella con affreschi trecenteschi di scuola giottesca (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, pp. 17-18).

MODALITA DI REPERIMENTO

Tipo reperimento	scavo
-------------------------	--------------

DATI SUL REPERIMENTO

Data 1763

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo ICCD sec. XIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1213

Validità ca.

A 1213

Validità ca.

Motivazione della cronologia bibliografia

Sigla: citazione breve CIDM/000722

Specifiche p. 55

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Sigla per citazione CIDM/000171

Nome scelto (ente collettivo) Maestranze ravennati dei pavimenti musivi

Dati anagrafici/ estremi cronologici 6. sec.

Motivazione dell'attribuzione analisi storica

COMMITTENZA

Nome Guglielmo

Data 1213

Circostanza decorazione musiva della chiesa

Note L'abate Guglielmo, all'indomani della conquista di Costantinopoli, avvenuta nel 1204, volle, con la creazione di questi mosaici, mettere in risalto la correlazione tra il felice esito della 4. Crociata con la fondazione dell'impero latino di Costantinopoli, e l'elezione a Patriarca del veneziano-ravennate Tommaso Morosini, abate di S. Maria in Porto, monastero dipendente dall'abbazia benedettina di S. Giovanni Evangelista.

SUPPORTO

SUPPORTO

Tipo mobile

Materiale cemento armato

Note Il pannello in cemento armato è ancorato alla muratura della navata tramite delle grappe metalliche.

TESSERE

MATERIA DELLE TESSERE

Materiale tutti i materiali

Colore policromo

Tipologia tutte le tipologie

Note Le tessiture sono composte da materiale lapideo e vetroso.

TECNICA

TECNICA

Riferimento alla parte intero manufatto

Denominazione opera musiva tessellata

Metodo diretto

MISURE DEL MANUFATTO

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 103

Larghezza 106

Validità ca.

CONSERVAZIONE E RESTAURI

STATO DI CONSERVAZIONE

Data	1763
Descrizione	Nel 1763, l'abate Guaccimanni commissiona lavori di scavo in corrispondenza della navata centrale della basilica di S. Giovanni Evangelista. L'archeologo Antonio Zirardini ci rende testimonianza dei ritrovamenti avvenuti. Si tratta di un pavimento a mosaico collocato a circa m 1,75 al di sotto del piano di calpestio, ma successivo alla pavimentazione originaria d'epoca placidiana. Nei mosaici ritrovati compare, infatti, un'iscrizione che riporta la data del 1213 e riferisce l'opera alla volontà dell'abate Guglielmo (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, pp. 84, 85).

RESTAURO

Data	1763
Descrizione	In seguito al ritrovamento dei pavimenti musivi nella navata centrale della chiesa di San Giovanni Evangelista, l'abate Guaccimanni si interessa al recupero di alcuni frammenti. Questi vengono distaccati con la porzione di massetto originario e successivamente murati alle pareti della Cappella di san Bartolomeo (attuale pastoforio nord). Una ricevuta di spesa conferma il lavoro in questione, due baiocchi e cinquantadue scudi spesi per 1800 libbre di gesso occorso per il lavoro di muratura (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 85; BELTRAMI 1783, Il Forestiere instruito delle cose; SPRETI 1804, Compendio storico dell'arte, pp. 112, 113).

CONSERVAZIONE E RESTAURI

RESTAURO

Data	1920 - 1925
Descrizione	In occasione del centenario dantesco del 1920 si intraprendono lavori di ripristino e restauro della chiesa di S. Giovanni Evangelista. Al fine di restituire alle pareti della cappella di san Bartolomeo una condizione filologicamente rispettosa del suo aspetto originario si dispone il distacco dei frammenti musivi pavimentali medioevali, murati nel 1763. Ciascun lacerto viene dotato di una cornice di legno e rinforzato ai bordi mediante l'utilizzo di malte idrauliche aventi la funzione di riempimento delle lacune e di raccordo delle parti originali con il telaio. Nel 1925 si provvede, infine, ad assicurarli mediante grappe alle pareti della navata minore settentrionale (MURATORI 1926, I funerali di Renardo nella chiesa, p. 48; CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 89).

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico
Indicazione specifica	Archidiocesi di Ravenna - Cervia
Indirizzo	Piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

CORREDO IMMAGINI SCHEDA



Didascalia

Ravenna, S. Giovanni Evangelista, Pesci

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000722

Sigla: citazione breve

FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA I mosaici pavimentali della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Ravenna / Raffaella Farioli Campanati. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1995. - 141 p.

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000030

Sigla: citazione breve

BELTRAMI, FRANCESCO Il Forestiere instruito delle cose notabili della città di Ravenna, e suburbane della medesima. Operetta di Francesco Beltrami prete ravennate. - In Ravenna : appresso Antonio Roveri, 1783. - XX, 252 p.

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000224

Sigla: citazione breve

CARNINO, ALESSANDRO San Giovanni Evangelista in Ravenna: la pavimentazione in mosaico : storia e restauro di un frammento / Alessandro Carnino. In: Quaderni di Soprintendenza, 2001, 5. - P. 84-95.

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000134

Sigla: citazione breve

MURATORI, SANTI I funerali di Renardo nella chiesa di San Giovanni Evangelista / Santi Muratori. In Felix Ravenna : bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1926, 31. - P. 48-52.

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione

CIDM/000350

Sigla: citazione breve

SPRETI, CAMILLO Compendio storico dell'arte di comporre i musajci, con la descrizione de' musajci antichi che trovansi nelle basiliche di Ravenna e con due brevi ragionamenti, l'uno su la ravennate pigneta, l'altro su la Repubblica delle api / dato in luce dal cavaliere Camillo Spreti dal sacro ordine gerosolimitano. - Ravenna : per Roveri e Casali, 1804. - 244 p.

ANNOTAZIONI

Note

Progetto PARSJAD